

5. LA MIA AMICA SARA

In un vecchio libro una lettera
la porta su di un mondo ormai remoto
ad occhi aperti ti penso... quanto tempo
ad occhi chiusi ti vedo... riavvolgo il tempo

I capelli spettinati biondo chiaro
il vestito troppo stretto troppo corto
il sorriso contagioso stampato sulla faccia
i fotoromanzi tra i quaderni dentro la sacca

A volte basta poco e a volte basta un niente
lo spazio di vent'anni si annulla in un istante
A volte basta poco e a volte basta un niente
lo spazio di vent'anni si riempie in un istante...

La mia amica Sara che ragazza sorprendente
non capivo fino in fondo il suo amore per la gente
Si guardava nello specchio e poi si prendeva in giro
mi diceva lo capisci anche l'amore è in un sorriso.
Si guardava nello specchio e poi si prendeva in giro
mi diceva lo capisci la speranza è respiro...
la speranza è respiro...

Il nostro incontro i banchi della scuola
la voglia di diventare grande
Ad occhi aperti immaginavi... il tuo futuro
ad occhi chiusi sognavi... il principe azzurro.

Le crociate contro le ingiustizie
i balli scatenati ai fari delle moto
Il crudo tirocinio tra il dolore dei malati
la scelta di lasciare la tua vita ad aspettare...

